

20
22



BILANCIO SOCIALE



CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ
LA TUTELA DEI DIRITTI
LA CULTURA DELL'INCLUSIONE



www.cpdconsulta.it

INDICE

LETTERA DELLA PRESIDENTE	3
NOTA METODOLOGICA	4
CHI SIAMO: LA STORIA DELLA CPD	6
ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE	8
OBIETTIVI 2023	10
I NUMERI DEI PROGETTI	12
COS'È SUCCESSO NEL 2022	14
LE ISTANZE DEL TERRITORIO	16
LA COMUNICAZIONE	17
IL MONDO DELLA CONSULTA	18
I VOLONTARI E COLLABORATORI	20
LE ASSOCIAZIONI	21
REPORT DI BILANCIO	22
FUNDRAISING	28
OBIETTIVI 2023	29

IL BILANCIO SOCIALE E I DOCUMENTI DELLA CPD SONO VISIONABILI E SCARICABILI AL SEGUENTE LINK:

WWW.CPDCONSULTA.IT/DOCUMENTI-PUBBLICI/



LETTERA DELLA PRESIDENTE

Consapevoli che ci siano ancora moltissime sfide di fronte a noi, spero che siano proprio queste pagine ad essere un'ulteriore sprone nel voler attuare un reale cambiamento nel mondo in cui viviamo.



FRANCESCA BISACCO - PRESIDENTE CPD

Cari amici,

È con grande orgoglio e soddisfazione che mi rivolgo a voi per la presentazione del nuovo bilancio sociale della Consulta per le Persone in Difficoltà relativo all'anno 2022: in questo documento non troverete solo la traduzione in cifre e in statistiche di ciò che è stato un intenso e fruttuoso anno di attività, ma soprattutto il dipanarsi nel concreto di un anno di vita raccontato da vicino, in tutti i suoi snodi più essenziali.

Si tratta di un momento molto importante per noi e per le reti a cui apparteniamo perché ci consente di fermarci a riflettere sui traguardi che abbiamo raggiunto e su quale sia la reale ricaduta dei risultati, fissandoli in quello che è un diario di bordo e al tempo stesso la bussola indispensabile per orientarci nel futuro.

Lo scenario che viene delineato fa capire in modo nitido quanto la nostra mission non si possa più sintetizzare in unico concetto, ma alla luce di più di trent'anni di storia mette in chiaro gli estremi che delimitano e occupano il

nostro perimetro di azione.

Si chiamano disabilità e povertà.

Siamo sempre più convinti che proprio sul modo con cui si affrontano questi temi si giochi il futuro di tutta la società e non solo di chi vive in una condizione di difficoltà.

Per questo continuiamo a creare progetti, offrire servizi e dare supporto a chi ha bisogno, a occuparci di formazione, fare opera di advocacy, realizzare eventi, offrire proposte e, quando necessario, denunciare affinché ogni persona sia valorizzata e rispettata per la sua unicità e le diversità non diventino mai una giustificazione per la discriminazione.

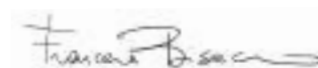
Non a caso la nostra forza deriva dalla materia stessa di cui è composta la Consulta per le Persone in Difficoltà, ovvero un mosaico vivace e quanto mai vitale in cui si riversa un universo unico, fatto tanto dei suoi organi direttivi quanto di Volontari, collaboratori, dipendenti, associazioni, sostenitori, partner, enti istituzionali e donatori.

Questo bilancio sociale quindi non vuole essere una narrazione statica, ma il resoconto del percorso che sta portando avanti una realtà dinamica e in continua trasformazione, dimostrando con quanto impegno e dedizione abbiamo lavorato su più versanti. Dall'Agenda della Disabilità, la prima nel suo genere in Italia, a cui continuano ad aderire sempre più realtà del mondo profit e non profit; a SBAM, un progetto che unisce sport e inclusione in chiave autenticamente for all; agli eventi per il 3 Dicembre, intorno a cui è stato indetto il premio giornalistico dedicato alla memoria di

Paolo Osiride Ferrero per aumentare sempre più la qualità del linguaggio e l'attenzione all'inclusione sociale nel mondo dei media italiani. Disabilità in Rete, un portale di riferimento per le famiglie che vivono la disabilità e un luogo di sperimentazione di nuove forme di denuncia propositiva con il Collaudo Civico. E ancora il Banco Alimentare inserito nella rete di Torino Solidale e il Centro HPL, modello innovativo di potenziamento dell'apprendimento di studenti con fragilità cognitiva; fino ai modelli per un'accoglienza inclusiva proposti da Turismabile con i corsi di formazione agli operatori del settore turistico.

Naturalmente tutto questo non sarebbe stato possibile senza la collaborazione continua e consolidata con numerose organizzazioni locali e istituzioni pubbliche - cui va il nostro più sentito ringraziamento - per promuovere il tema della disabilità e per offrire ai nostri beneficiari ulteriori opportunità di partecipazione attiva nei territori e all'interno della nostra comunità.

Consapevoli infine che ci siano ancora moltissime sfide di fronte a noi, spero che siano proprio queste pagine ad essere un'ulteriore sprone nel voler attuare un reale cambiamento nel mondo in cui viviamo e a diffondere una nuova mentalità in ogni componente della società civile e presso qualunque organo decisionale con cui quotidianamente ci confrontiamo.



NOTA METODOLOGICA

Il documento è stato redatto in osservanza dei principi delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019, n. 161530, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09/08/2019. L'arco temporale di rendicontazione del presente Bilancio Sociale è lo stesso del bilancio di esercizio, 1° gennaio – 31 dicembre 2022.

Per l'elaborazione e la stesura del Bilancio Sociale è stata coinvolta tutta la struttura organizzativa. Tutti i team di lavoro, attraverso un costante monitoraggio delle attività svolte e dei risultati ottenuti (tramite reportistica settimanale, riunioni interne a cadenza periodica, relazioni di stato di avanzamento attività) raccolgono informazioni e dati sia quantitativi che qualitativi per ciascuna delle iniziative promosse dall'Associazione. Questa impostazione di lavoro garantisce un efficace scambio di informazioni sia in senso verticale che orizzontale. In questo modo la direzione, lo staff, i collaboratori e i Volontari hanno gli elementi per verificare nel corso dell'anno lo stato dell'arte delle azioni programmate ed eventualmente riproporre rimodulazioni migliorative.

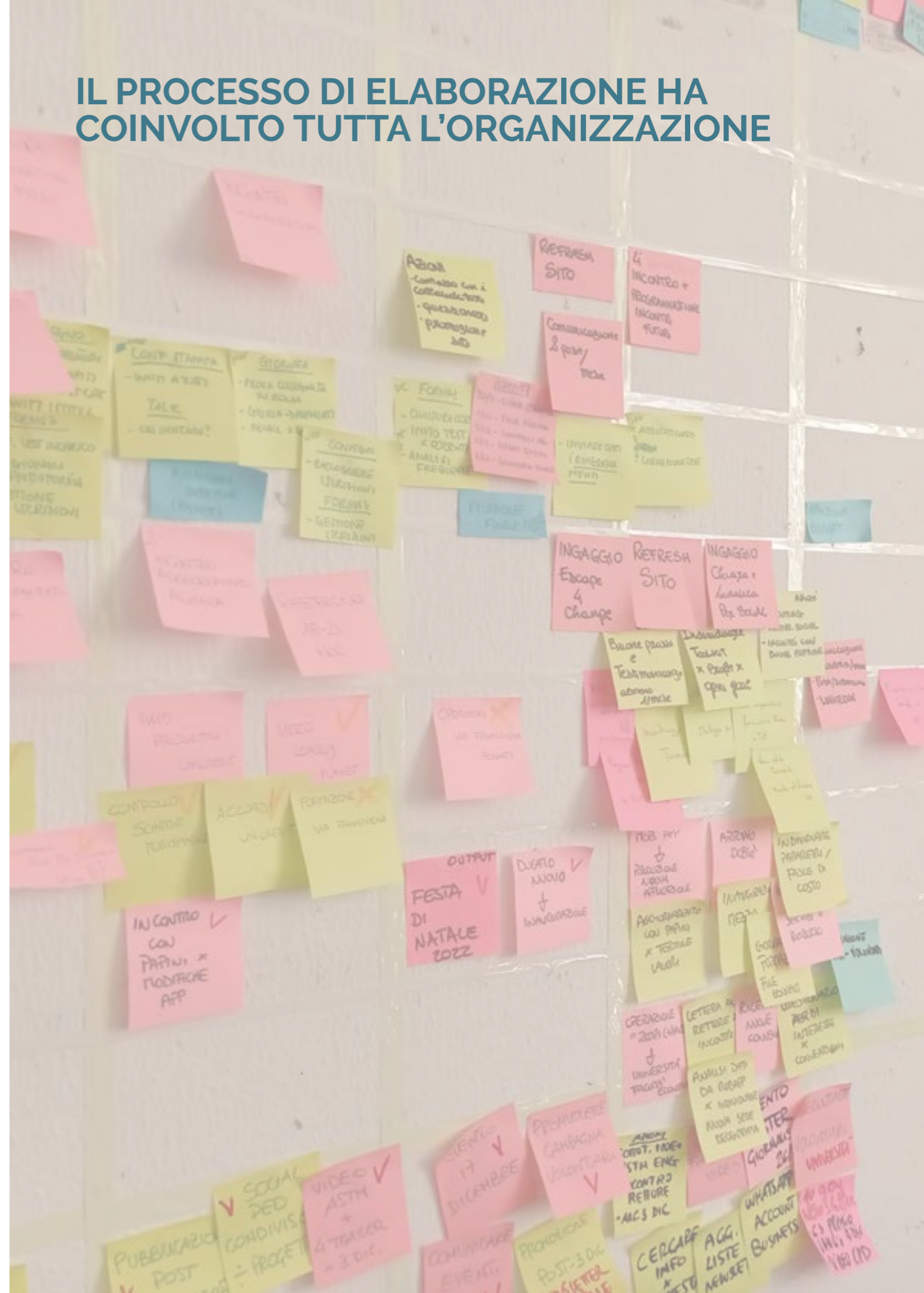
Dal 2020 CPD ha assunto spontaneamente l'impegno di produrre questo documento per dare evidenza degli impegni assunti nei confronti dei propri stakeholder riassumendo i risultati sociali ed economici raggiunti nel corso dell'anno. Da quest'anno per la prima volta, CPD è tenuta per obbligo di legge alla redazione del Bilancio Sociale in quanto ente del terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a 1 milione di euro (art. 14, comma 1 decreto legislativo n. 117/2017).

La stesura del Bilancio Sociale si è quindi attenuta ai principi di redazione indicati dall' Art. 5 delle Linee Guida:

- **Rilevanza** delle informazioni riportate rispetto alla comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività;
- **Neutralità** delle informazioni che sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte;
- **Trasparenza** dell'informazione fornita e delle attività e collaborazioni portate avanti durante l'anno;
- **Comparabilità** rispetto ai dati del Bilancio Sociale del 2020;
- **Chiarezza** nell'esposizione
- **Coerenza** tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;
- **Completezza** dei contenuti, per dare evidenza dei risultati sociali ed economici raggiunti
- **Sinteticità** della modalità di presentazione;
- **Veridicità e verificabilità** dei dati riportati;
- **Attendibilità** dei dati riportati in maniera oggettiva e non sovrastimata;
- **Autonomia delle terze parti** laddove coinvolte per garantire la qualità del processo di valutazione, nel rispetto della più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

DURANTE TUTTO L'ANNO VENGONO MESSI IN ATTO PROCESSI DI COSTANTE MIGLIORAMENTO E AUTOVALUTAZIONE

IL PROCESSO DI ELABORAZIONE HA COINVOLTO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE



CHI SIAMO

La nostra Vision: lavorare per creare un mondo migliore dal punto di vista sociale, culturale ed economico. Un mondo in cui uguaglianza sociale, diritti e opportunità sono garantiti a tutti.

La nostra Mission: offrire una pluralità di servizi ai cittadini per favorire l'inclusione di tutti nella comunità: persone con disabilità, ma non solo, tutte le persone che vivono situazioni di non autosufficienza e di fragilità economica, sociale e relazionale.

La **Consulta per le Persone in Difficoltà** è una **ODVETS** nata nel 1988 con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale delle persone in difficoltà.

È un polo integrato sulla disabilità che si impegna quotidianamente a offrire nuove risposte alla complessità dei bisogni sociali, attraverso forme di co-progettazione e co-programmazione. Questo ha portato nel corso degli anni a creare numerosi "ecosistemi" e costruire reti sui diversi temi affrontati, che vedono la partecipazione di tutta la società civile. La CPD porta avanti iniziative che riguardano principalmente il territorio di Torino e della Regione Piemonte. Molti eventi e progetti sono fruibili anche a distanza e pertanto vengono seguiti in tutte le Regioni di Italia.

Realizziamo progetti e servizi di sostegno che possano rispondere ai bisogni di inclusività, autonomia e benessere delle persone in difficoltà.

Ogni azione messa in campo si fonda su passaggi fondamentali che sono diventati elementi di processo trasversali a ogni iniziativa intrapresa: leggere i bisogni, dar voce ai beneficiari, ricercare soluzioni innovative, sensibilizzazione delle comunità.

15 APRILE, NASCITA DELLA CONSULTA
PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

1988

1995

PAOLO OSIRIDE FERRERO
NOMINATO PRESIDENTE

3 DICEMBRE, 1° GIORNATA
INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ ORGANIZZATA DALLA CPD

1999

2002

NASCITA DI PUNTO
PASS, IL SERVIZIO DI
ACCOMPAGNAMENTO
SOLIDALE

NASCE PUNTO OK, SPORTELLO
DI CONSULENZA GRATUITO

2003

2005

LANCIO DI "VIA IL
GRADINO" CAMPAGNA
DI SENSIBILIZZAZIONE
PER L'ACCESSIBILITÀ

NASCITA DEL PROGETTO "TURISMABILE", PER
IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ
TURISTICA PIEMONTESE

2007

2012

REDAZIONE "MANIFESTO DELLA
CULTURA ACCESSIBILE A TUTTI"

MESSA IN ONDA DELLA
CIPIDILLO TV, LA WEBTV DEL
SOCIALE E DELLA DISABILITÀ

2018

2020

CO-PROGETTAZIONE DELLA NASCITA
DELLA RETE TORINO SOLIDALE

PRIMA AGENDA DELLA DISABILITÀ IN
ITALIA E ACCREDITAMENTO MIUR
COME ENTE DI FORMAZIONE AL
PERSONALE SCOLASTICO

2021

2022

DISABILITÀ IN RETE:
PUBBLICAZIONE DELLE ISTANZE
DEI TERRITORI PIEMONTESI E
PRIMI COLLAUDI CIVICI

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Il Consiglio Direttivo, secondo lo Statuto, è composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 consiglieri scelti fra i Soci, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 5 mandati consecutivi. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo è stato rinnovato durante l'Assemblea dei Soci del 30 giugno 2022. La Consulta per le Persone in Difficoltà si dota di un organo di controllo monocratico, nominato dall'Assemblea dei Soci. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

FRANCESCA BISACCO
Presidente e Legale Rappresentante



in carica dal
2019

in carica dal
2022

MAURIZIO MONTAGNESE
Vice Presidente




in carica dal
2017

DARIO DADONE
Consigliere



GIUSEPPE ANTONUCCI
Segretario



in carica dal
2021

EMANUEL COSMIN STOICA
Consigliere



in carica dal
2021

RAFFAELE ABBATTISTA
Tesoriere



in carica dal
2021

LUCA NICOLINO
Consigliere



ORGANO DI CONTROLLO

DANILO BONGIOVANNI
Organo di controllo



in carica dal
2019

GIOVANNI FERRERO
Direttore











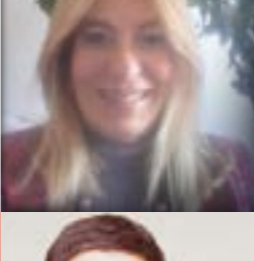





in carica dal
2000

DIREZIONE

Per operare le scelte strategiche e le linee programmatiche, dal 2020 la Consulta per le Persone in Difficoltà si avvale del supporto di un Comitato Tecnico Scientifico, composto da professionisti che si occupano di vari settori che spaziano dalla disabilità alla terza età, dalla sanità al sociale, in particolare focus su innovazione sociale e tecnologica dei processi.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

PAOLA TORRIONI		Professoressa di Sociologia dei processi culturali	BARBARA URDANCH		Pedagogista e Consulente didattico in materia di democrazia dell'apprendimento
Medico Geriatra		PIETRO LANDA	Direttore Comunicazione, Cultura e Marketing dell'Innovazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center		FILIPPO VECCHIO
GIANCARLO ROVERE		Direttore S.C. Recupero e Rieducazione Funzionale ASL TO5	PAOLO BIANCHINI		Professore di Storia dell'Educazione
Avvocata esperta in Diritti della persona, delle discriminazioni e deo minori		ANDREA CATIZIONE	Responsabile Centro regionale Disturbi dello spettro autistico in età adulta - Regione Piemonte - ASL Città di Torino		ROBERTO KELLER
VILMA RAIMONDI		Formatrice ed esperta in interventi educativi e sociali	MICHELE DE MARTINIS		Direttore generale Orthosanit
Direttore S.C. Relazioni Esterne, Città della Salute di Torino		LIA DI MARCO	Giornalista e Formatore		CARLO GIACOBINI
MARA ANTONACCIO		Biologa Nutrizionista	MARIA LUISA TURLIONE		Avvocato civilista

OBIETTIVI 2022

TUTELA DEI DIRITTI E ADVOCACY

Sostenere i cittadini, in particolare con disabilità, nell'esigibilità dei loro diritti attraverso consulenze specialistiche gratuite. Contribuire alla coprogrammazione di politiche pubbliche attraverso la partecipazione a Tavoli Istituzionali, commissioni e gruppi di lavoro.

FRAGILITÀ ECONOMICHE, SOCIALI E RELAZIONALI

Sostenere i nuclei famigliari che con la pandemia si sono trovati in situazioni transitorie o permanenti di fragilità economica, sociale e relazionale attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e percorsi di orientamento ai servizi pubblici, privati e offerti dal mondo dell'associazionismo del territorio.

NUOVI MODELLI DI RETE TRA ASSOCIAZIONISMO E SOCIETÀ CIVILE

Incentivare legami, sinergie e collaborazioni tra profit e non profit per migliorare l'inclusione delle persone con disabilità nella comunità. Diffondere buone pratiche e stimolare l'adozione di modelli di sviluppo delle imprese in chiave responsabile.

SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Diffondere una cultura dell'inclusione e delle pari opportunità per tutti attraverso eventi rivolti alla cittadinanza, alla società civile e ai decisori politici; percorsi di formazione rivolti a imprese, amministrazioni locali e insegnanti; campagne informative con la Cipidillo Tv.

RAFFORZARE LE COMUNITÀ EDUCANTI

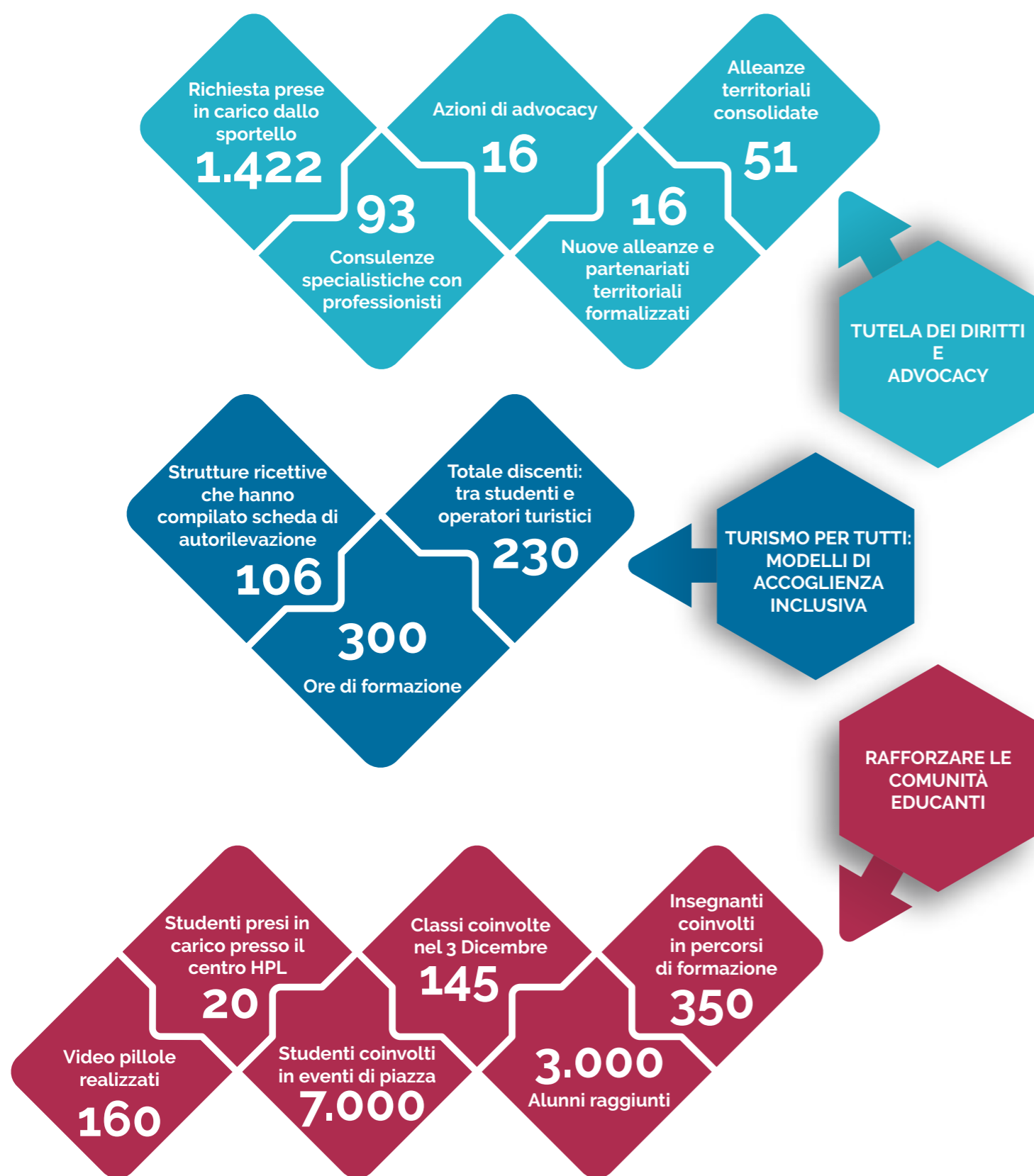
Contribuire allo sviluppo di comunità educanti sempre più attente all'inclusione di tutti gli studenti, in particolare con disabilità e fragilità cognitive. Sperimentare nuove forme di collaborazione tra scuola, comunità educante e sanità per sostenere i processi di apprendimento degli studenti con bisogni speciali; formare e aggiornare gli insegnanti di ogni ordine e grado su nuovi tecniche e metodi di insegnamento inclusivo.

TURISMO PER TUTTI, MODELLI PER UN'ACCOGLIENZA INCLUSIVA

Promuovere una cultura dell'inclusione che miri a superare le barriere architettoniche, culturali e sensoriali delle città e dei territori, con particolare attenzione al contesto piemontese. Garantire l'accessibilità al sistema dei trasporti e la fruibilità del patrimonio culturale e paesaggistico a tutti i turisti.



I NUMERI DEI PROGETTI 2022



I NOSTRI TRAGUARDI



COSA È SUCCESSO NEL 2022

TUTELA DEI DIRITTI E ADVOCACY

Lo **Sportello Welfare Torino** offre alle famiglie che vivono la disabilità o situazioni di fragilità consulenze gratuite per la tutela dei **diritti in ambito legislativo, abbattimento barriere architettoniche, parcheggi e trasporti, problematiche abitative, progetti socio-sanitari ed educativi, assistenza fiscale.**

Il servizio di **Care Management** supera la frammentarietà delle informazioni attraverso un costante lavoro di mappatura dei servizi offerti dai principali soggetti che erogano servizi socio assistenziali alla cittadinanza: servizi pubblici, enti del privato profit e non profit, terzo settore.

La CPD, quale **Punto Informativo del Nodo Antidiscriminazione** della Città Metropolitana di Torino, accoglie situazioni connesse anche a processi discriminatori sui temi di: accessibilità e fruibilità, criticità in ambito lavorativo, isolamento sociale, negazione diritti esigibili delle persone con disabilità e dalle loro famiglie.

L'**advocacy**, come perseguita da CPD, è **una forma di attivismo volta ad allargare la sfera dei diritti**, delle regole, delle risorse per gruppi e individui, mediante relazioni con le istituzioni, sensibilizzazione dell'opinione pubblica, diffusione di messaggi tramite mass media, manifestazioni e mobilitazioni. I temi che CPD affronta sono quelli legati al miglioramento dell'inclusività delle persone con disabilità o con fragilità nella vita di comunità. Si tratta di una forma di attivismo che **si fonda su un ruolo rilevante della comunicazione**, come strumento principale per informare i decisori pubblici e proporre loro norme, diffondere una visione positiva da parte di mass media e opinione pubblica, mostrare la forza e il coinvolgimento delle basi di riferimento dei gruppi rappresentanti, educare a nuove regole e modelli di comportamento.

CPD si è interfacciata con le istituzioni pubbliche sui diversi temi, principalmente a livello regionale e cittadino, partecipando a tavoli di confronto, direttamente con gli Assessorati competenti oppure sottoscrivendo appelli pubblici con reti di associazioni.

FRAGILITÀ ECONOMICHE, SOCIALI E RELAZIONALI

CPD è uno degli Snodi della **Rete Torino Solidale** del Comune di Torino, un punto di riferimento sul territorio per la **distribuzione di generi alimentari** per le famiglie. In collaborazione con il Comune, il Banco Alimentare, una rete di benefattori e imprese private. I Volontari della CPD hanno distribuito mensilmente beni di prima necessità ad **oltre 800 nuclei famigliari**.

I **Percorsi di empowerment delle famiglie** consentono di **accompagnare individui e nuclei famigliari nella progettazione di un piano di crescita personalizzato**, partendo da un'attenta analisi dei bisogni famigliari complessi. I piani individuali sono il risultato di un processo di coprogettazione con le persone per il raggiungimento di specifici obiettivi identificati nelle dimensioni di crescita socio-economica; abitativa; socio culturale e socio educativa.

In collaborazione con ATC si è lavorato per ampliare l'attività di contrasto alla solitudine degli inquilini over 65 e in situazioni di fragilità delle case popolari. In collaborazione con una rete di associazioni locali, sono stati promossi **interventi rivolti alla popolazione con l'obiettivo di prevenire, stabilizzare o rallentare le traiettorie in declino della funzionalità cognitiva** nelle persone anziane.

CPD offre dal 2002 un **servizio di accompagnamento solidale con mezzi attrezzati e di messa in strada gratuito**, rivolto a tutte le persone con disabilità motoria o con difficoltà di deambulazione che necessitano di essere accompagnate per cure sanitarie e/o altre esigenze personali. CPD ha 7 mezzi attrezzati (da 3, 5 e 6 posti), 1 mezzo per i trasporti leggeri e 3 cingolati per la messa in strada (ausilio che permette il superamento delle barriere architettoniche negli edifici). Nel corso del 2022 sono state effettuati **oltre 4.600** servizi dai Volontari della CPD.

NUOVI MODELLI DI RETE TRA ASSOCIAZIONISMO E SOCIETÀ CIVILE

Il progetto **Agenda della Disabilità**, nato nel 2021 con l'obiettivo di sostenere il mondo delle organizzazioni non profit nell'inclusione delle persone con disabilità, è costruito attorno a sei Goal: **Abitare Sociale, Sostenere le Famiglie, Vivere il Territorio, Lavorare per Crescere, Imparare Dentro e Fuori la Scuola, Curare e Curarsi.**

Nel corso del 2022 il progetto si è consolidato e si è aperto al coinvolgimento di tutta la società civile, organizzazioni for profit comprese, nella convinzione che la disabilità sia un tema trasversale della società che va affrontato collegialmente per raggiungere una reale inclusione.

La comunità è cresciuta, anche le imprese for profit hanno manifestato un vivo interesse nell'impegnarsi nella campagna **"Anche noi ci impegniamo"** ponendo le basi per ulteriori sfide da sviluppare nel 2023: concrete proposte di co-progettazione tra non profit e for profit per migliorare l'inclusione delle persone con disabilità nella società. Contiamo **249 adesioni** all'Agenda della Disabilità, di cui 44 facenti parte del mondo profit e **16 buone prassi** pubblicate.

Il progetto Disabilità in Rete, nato nel 2021 con il portale www.disabilitainrete.info che conta **145 associazioni iscritte**, è un punto di riferimento per le famiglie piemontesi **per orientarsi tra i servizi offerti dal mondo dell'associazionismo**. Le associazioni che si occupano di disabilità hanno partecipato alla definizione delle **Istanze dei territori**, un documento rivolto agli amministratori pubblici regionali e locali, che riassume le richieste dell'associazionismo per migliorare l'inclusione delle persone con disabilità nella società.

Inoltre, CPD nel corso dell'anno ha offerto **formazioni a circa 50 ONP** (tra le socie di CPD e altre associazioni del territorio) sull'accrescimento delle competenze in tema di progettazione, fundraising, fare rete e conoscere i servizi del territorio.

SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

La comunicazione di CPD si pone l'obiettivo non solo di fare informazione, ma di portare alla luce tutte le criticità che molto spesso non trovano spazio, **dando voce a chi la voce spesso non ce l'ha e aderendo alla vocazione dell'associazione di essere sia denuncia che proposta**. Tra gli strumenti che storicamente ne contraddistinguono la forza si inserisce la **Cipidillo TV** la prima web tv della e sulla disabilità in Piemonte che si appoggia principalmente sulla sezione dedicata all'interno del sito istituzionale della CPD (www.cpdconsulta.it/cipidillo-tv/) e i cui contenuti vengono poi condivisi attraverso i canali social.

La **Giornata internazionale delle Persone con Disabilità** continua a rappresentare un momento

centrale la cui rilevanza etica fornisce stimoli per l'azione politica, civile e sociale. Dal 1997 la CPD organizza la **Giornata internazionale delle Persone con Disabilità** con eventi, azioni di comunicazione, di partecipazione e di informazione sul territorio torinese, in un'ottica di integrazione e condivisione tra gli individui e le organizzazioni profit e non-profit.

RAFFORZARE LE COMUNITÀ EDUCANTI

Il **Centro HPL di Torino è giunto alla seconda annualità**. Un luogo in cui **favorire l'inclusione scolastica degli studenti con funzionamento intellettivo limite** con percorsi personalizzati di potenziamento cognitivo e l'attivazione di tutta la comunità educante (scuola, insegnanti, servizio di neuropsichiatria infantile, servizi sociali, famiglie etc.). Inoltre, in collaborazione con OPES, è stato realizzato il progetto **SBAM – Salute, Benessere, Alimentazione e Movimento**. Un'iniziativa che sotto forma di gioco e sana competizione tra le classi promuove la **cultura del movimento come comportamento quotidiano della vita di ciascuno per migliorare il proprio benessere e la propria salute**.

CPD si rivolge anche direttamente agli insegnanti organizzando corsi di formazione per il personale scolastico, in quanto ente accreditato al **MIUR**. Gli obiettivi di tutti i corsi sono quelli di affrontare i temi dei bisogni educativi speciali, fornendo un taglio concreto, diffondendo strumenti e modalità di lavoro tratte da esperienze di successo. Per l'ideazione dell'offerta formativa, CPD si avvale di docenti professionali e altamente formati sui temi. Nel corso del 2022, CPD ha formato oltre **350 docenti** provenienti da tutta Italia.

TURISMO PER TUTTI: MODELLI PER UN'ACCOGLIENZA INCLUSIVA

Garantire l'opportunità alle persone con disabilità di viaggiare, conoscere e fruire del territorio piemontese è un obiettivo prioritario per il progetto Turismabile. Le filiere turistiche sono sempre più attente alle esigenze specifiche dei turisti e interessate a comunicare i servizi offerti in modo innovativo. Il coinvolgimento di influencer con disabilità ha reso possibile raccontare l'accessibilità con toni più giovanili e accattivanti.

La **formazione degli operatori delle filiere turistiche** si è composta di prove esperienziali che hanno consentito ai partecipanti di "mettersi nei panni" dei turisti con disabilità. Una modalità di formazione sempre più richiesta anche dalle amministrazioni pubbliche e dalle aziende per acquisire competenze pratiche e maturare la necessaria serenità nell'accogliere persone con esigenze specifiche. Nel corso del 2022, CPD ha formato oltre **230 tra studenti e operatori turistici**, per oltre **300 ore di formazione**.

LE ISTANZE DEL TERRITORIO

DISABILITÀ IN RETE

Il sito web www.disabilitainrete.info ha l'obiettivo di:

- Valorizzare le associazioni che nella Regione Piemonte operano a favore delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- Raccogliere e dare visibilità a tutte le associazioni presenti nelle otto province piemontesi che si occupano di questi temi, al fine di colmare le lacune informative attuali;
- Incoraggiare nuove forme di collaborazione con soggetti della società civile, come il mondo accademico, la produzione, i servizi, la cultura, l'intrattenimento;
- Stimolare l'innovazione sociale e creare nuovi percorsi comuni.



Il coinvolgimento delle associazioni di ciascuna provincia del territorio piemontese ha creato i presupposti per raccogliere le proposte, le criticità legate alla disabilità di ogni territorio e sottoporle alle istituzioni al fine di promuovere un nuovo dialogo, confronto e collaborazione tra il pubblico e le associazioni del territorio.

Nel 2022 le associazioni che si occupano di disabilità hanno scritto il documento **"Piemonte e Disabilità: le istanze del territorio"**, un documento di advocacy che elenca le richieste da presentare agli amministratori locali per favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Tale documento è stato presentato e condiviso durante il **Convegno Regionale** omonimo il 14 aprile 2022, con la partecipazione dell'amministrazione pubblica regionale. Successivamente, l'evento è stato replicato a livello comunale il 22 giugno 2022 durante il **Convegno "Torino e Disabilità: le istanze del territorio"**, con la partecipazione dell'amministrazione comunale di Torino.

Il progetto ha avviato la sperimentazione del **Collaudo Civico**, uno strumento di partecipazione attiva. Il Collaudo Civico presenta tre caratteristiche principali: coinvolgimento delle persone con disabilità nelle attività, analisi oggettiva della funzionalità di un servizio o prodotto e rigorosa metodologia di valutazione.

Durante la prima fase di sperimentazione, sono stati selezionati diversi prodotti e servizi, tra cui la lattina di Coca Cola, una scheda elettorale, l'applicazione Moovit, il servizio Taxi Torino e il servizio di igiene ambientale AMIAT.

Nel corso del 2023 il Collaudo Civico come strumento di denuncia proattiva verrà diffuso tra le ONP del territorio regionale perché più si dà voce alle persone con disabilità, più velocemente costruiamo comunità inclusive.

LA COMUNICAZIONE

La Consulta per le Persone in Difficoltà mette in campo ogni anno una serie di azioni rivolte non solo alla promozione delle proprie attività sul territorio, ma volte soprattutto alla sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della disabilità e dell'inclusione sociale in ogni ambito della società civile. Per questo motivo, CPD organizza convegni, fiere e conferenze che sono l'occasione per contribuire al consolidamento di culture sempre più inclusive.

Un impegno che da sempre contraddistingue la CPD non è solo quello di fare informazione, ma di portare alla luce tutte le criticità che molto spesso non trovano spazio sulle altre testate e piattaforme, dando voce a chi la voce spesso non ce l'ha e aderendo alla vocazione dell'associazione di essere sia denuncia che proposta. Del resto il nome CPD trae proprio ispirazione dal **Cipidillo**, il grillo parlante usato come mascotte della CPD che fedele al personaggio creato da Collodi, è chiamato a rappresentare la nostra buona coscienza e inviato ovunque non ci sia giustizia sociale e pari opportunità.

La **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità** continua a rappresentare un momento centrale la cui rilevanza etica fornisce stimoli per l'azione politica, civile e sociale. Il calendario, come di consuetudine, ha incluso appuntamenti in presenza e online per raggiungere un vasto pubblico composto da addetti ai lavori, cittadini, associazioni, insegnanti e studenti. Anche quest'anno, il **Convegno dell'Agenda della Disabilità** ha visto oltre 150 partecipanti in presenza alle OGR e circa 1.000 persone collegate in diretta streaming.

Inoltre, nel 2022 CPD ha preso parte e ha contribuito attivamente per la prima volta al miglioramento dell'accessibilità e dell'inclusione di alcune tra le più importanti fiere che vengono svolte a Torino: il **Salone del Libro, Expocasa e Restructura**.



IL MONDO DELLA CONSULTA

Fanno parte del mondo CPD tutti gli stakeholder, interni ed esterni, che si configurano come interlocutori coinvolti nell'attività associativa. L'impegno assunto nei loro confronti vuole essere mantenuto e soddisfatto anche tramite la pubblicazione del Bilancio Sociale, strumento che nella sua sinteticità offre una completa rassegna del lavoro svolto.



I VOLONTARI E COLLABORATORI

Lo **staff CPD** si configura come **9 dipendenti** e oltre **30 collaboratori**, che hanno contribuito attivamente alla redazione del presente Bilancio Sociale, fornendo contributi e feedback puntuali, ognuno per la propria attività.

CPD **ha oltre 100 persone che prestano in modo continuativo il loro tempo in attività di Volontariato**. Tutte le attività realizzate dall'associazione prevedono il coinvolgimento di Volontari, in particolare nella relazione con i beneficiari ma anche di supporto ad attività quali: accompagnamento solidale; consulenza specialistica; accoglienza; distribuzione di beni di prima necessità; gestione dei magazzini; organizzazione e realizzazione di eventi;

segreteria; contrasto alla solitudine.

La complementarità del lavoro volontario con l'operato del personale professionale rende il servizio offerto più accogliente e attento ai tempi dei fruitori dei servizi: offrendo momenti di ascolto, di condivisione e di accoglienza gestiti dai Volontari che hanno tempi e modalità flessibili, adeguate ai tempi di ciascuno.

Dare la possibilità a persone che desiderano mettersi al servizio della collettività di costruire insieme un luogo dove contribuire al cambiamento e all'inclusione è oltre che una forma di cittadinanza attiva, un'occasione per rimanere attivi con l'avanzare dell'età e creare relazioni.



LE ASSOCIAZIONI SOCIE



BILANCIO D'ESERCIZIO

SITUAZIONE CONTABILE AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni materiali	2022	2021
Attrezzature	2.259,00	316,00
Altri beni	85.980,00	38.278,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	88.239,00	38.594,00
Attivo circolante		
Crediti	2022	2021
Crediti verso utenti e clienti	4.887,00	-
Crediti verso enti pubblici	1.263.634,00	-
Crediti verso soggetti privati per contributi	290.030,00	487.654,00
Crediti tributati	15.218,00	6.826,00
Crediti verso altri	10.992,00	5.858,00
Totale	1.584.761,00	500.338,00
Disponibilità liquide	2022	2021
Depositi bancari e postali	189.205,00	33.679,00
Denaro e valori in cassa	293,00	18,00
Totale	189.498,00	33.697,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.774.259,00	534.035,00
Ratei e risconti		
Ratei e risconti	2022	2021
Ratei e risconti	9.599,00	4.544,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	9.599,00	4.544,00
Totale attività	1.872.097,00	577.173,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto		
Fondo di dotazione dell'ente	2022	2021
Fondo di dotazione dell'ente	103.740,00	82.560,00
Totale	103.740,00	82.560,00
Patrimonio libero	2022	2021
Riserve di utili o avanzi di gestione	-25.888,00	-25.888,00
Altre riserve	-2,00	-1,00
Totale	-25.890,00	-25.889,00
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	2022	2021
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	27.133,00	21.190,00
Totale	27.133,00	21.190,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	104.983,00	77.861,00

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2022	2021
Trattamento di fine lavoro di rapporto subordinato	28.977,00	16.715,00
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE LAVORO DI RAPPORTO SUBORDINATO	28.977,00	16.715,00

Debiti

Debiti	2022	2021
Debiti verso banche	20.943,00	93.911,00
Debiti verso fornitori	91.866,00	70.824,00
Debiti tributati	15.485,00	24.753,00
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.645,00	4.977,00
Debiti verso dipendenti e collaboratori	25.121,00	19.314,00
Altri debiti	30.306,00	500,00
TOTALE DEBITI	190.366,00	214.279,00

Ratei e risconti

Ratei e risconti	2022	2021
Ratei e risconti	1.547.771,00	268.318,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.547.771,00	268.318,00

Totale passività	1.872.097,00	577.173,00
-------------------------	---------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO

Rendiconto gestionale

Costi e oneri da attività di interesse generale	2022	2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-120.323,00	-52.278,00
Servizi	-750.070,00	-543.357,00
Godimento di beni di terzi	-14.170,00	-11.212,00
Personale	-193.256,00	-264.974,00
Ammortamenti	-18.773,00	-13.776,00
Oneri diversi di gestione	-8.808,00	-3.366,00
Totale	-1.105.400,00	-888.963,00

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2022	2021
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	110,00	140,00
Erogazioni liberali	9.808,00	26.955,00
Proventi del 5 per mille	6.222,00	17.392,00
Contributi da soggetti privati	649.928,00	598.361,00
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	151.033,00	84.088,00
Contributi da enti pubblici	326.708,00	196.614,00
Altri ricavi, rendite e proventi	940,00	3.764,00
Totale	1.144.749,00	927.314,00

Avanzo (disavanzo) attività di interesse generale	39.349,00	38.351,00
--	------------------	------------------

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021
Su rapporti bancari	-1.802,00	-1.889,00
Totale	-1.802,00	-1.889,00

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021
Da rapporti bancari	247,00	-
Totale	247,00	0,00

Avanzo (disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	- 1.555,00	- 1.889,00
---	-------------------	-------------------

Totale oneri e costi	2022	2021
Oneri e costi	-1.107.202,00	-890.852,00
Totale	-1.107.202,00	-890.852,00

Totale proventi e ricavi	2022	2021
Proventi e ricavi	1.144.996,00	927.314,00
Totale	1.144.996,00	927.314,00

Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	37.794,00	36.462,00
---	------------------	------------------

Imposte	-10.661,00	-15.272,00
---------	------------	------------

Avanzo (disavanzo) d'esercizio	27.133,00	21.190,00
---------------------------------------	------------------	------------------

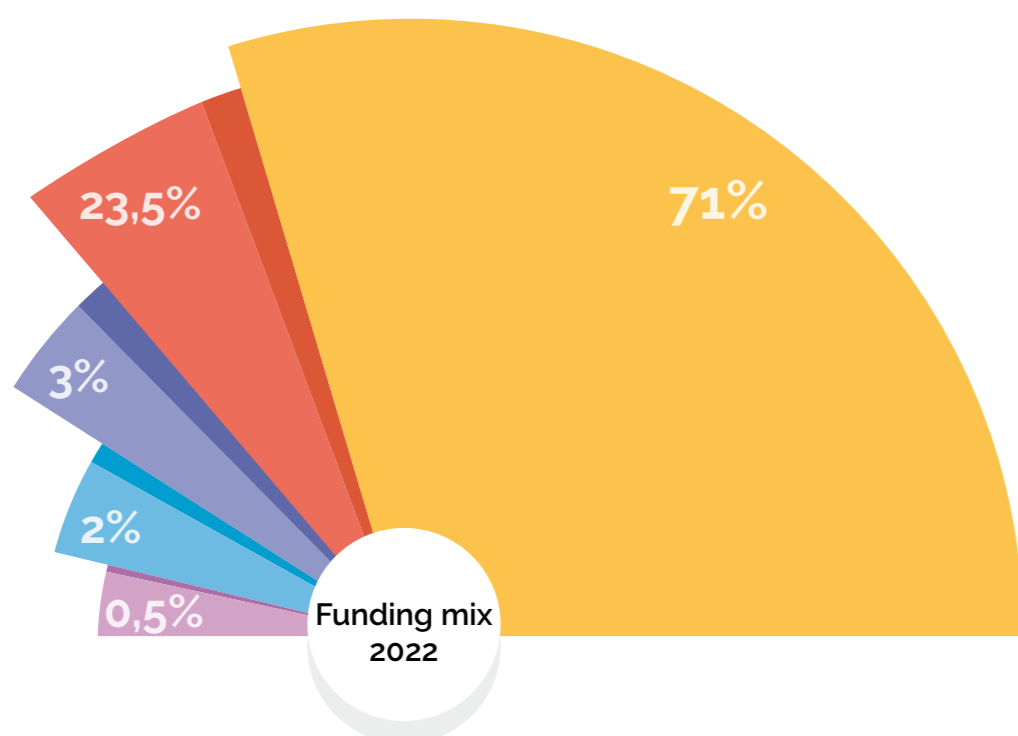
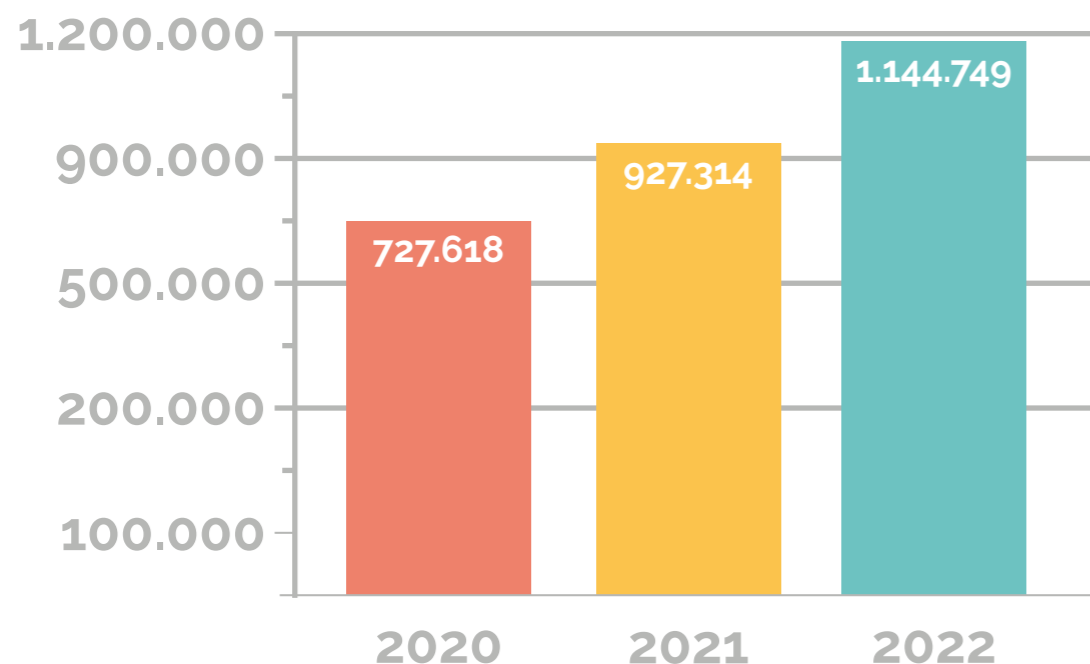
Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2022	2021
Da attività di interesse generale	243.620,00	234.584,00
Da attività diverse	-	-
Totale	243.620,00	234.584,00

Proventi figurativi	2022	2021
Da attività di interesse generale	-	-
Da attività diverse	-	-
Totale	0,00	0,00

REPORT DI BILANCIO

Andamento proventi dell'ultimo triennio



- Contributi da soggetti privati
- Contributi da soggetti pubblici
- Altro
- Erogazioni liberali
- 5xmille

CPD - CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ' ODV ETS
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore n. repertorio 63448
Sezione Organizzazioni di volontariato
Sede in Corso Unione Sovietica n. 220/D TORINO
Codice fiscale 97527910018 - Partita IVA n. 12115020013
Bilancio chiuso al 31/12/2022

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO, INCARICATO ANCHE DELLA REVISIONE LEGALE, ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso.

Torino, il 15 giugno 2023

L'organo di controllo monocratico
Dott. Danilo Antonio Bongiovanni

FUNDRAISING

Nel 2022 CPD ha lanciato la sua prima campagna di fundraising strutturata "Dona un trasporto", finalizzata all'acquisto di un nuovo mezzo con cui svolgere i servizi di Accompagnamento Solidale con mezzi attrezzati e messa in strada gratuito, rivolto alle persone con disabilità motoria o con difficoltà di deambulazione che necessitano di essere accompagnate per cure sanitarie e/o altre esigenze personali.

Tra il 2020 e il 2021, CPD ha potuto effettuare oltre 10.000 servizi di trasporto, più della metà dei quali verso strutture ospedaliere. La nostra flotta si componeva, a inizio 2022, di 7 mezzi di trasporto attrezzati.

Tuttavia, durante l'anno è emersa la difficoltà di continuare a soddisfare la crescente richiesta a causa della carenza dei mezzi che, essendo ormai obsoleti, richiedevano una sempre maggiore manutenzione, rivelandosi inadeguati rispetto alla domanda.

Grazie al contributo di tutti i donatori, CPD ha potuto acquistare nel 2022 due nuovi mezzi che si sono aggiunti alla flotta CPD!

Ringraziamo in particolar modo la Fondazione CRT e l'Associazione i Sogni di Nonna Marisa, ma non ringraziamo di meno tutti i donatori e i cittadini che ci hanno supportato e ci supportano

"È necessario unirsi, non per stare uniti, ma per fare qualcosa insieme"
(Goethe)



OBIETTIVI 2023

Nel 2023 ricorrono i 35 anni di attività della CPD, un compleanno importante che testimonia la capacità dell'associazione di essere uno strumento necessario per la comunità ma anche un'occasione di riflessione su quali dovranno essere i nuovi orizzonti dell'Ente per continuare ad esserlo.

Le organizzazioni di volontariato come CPD dispongono di una specificità che è unica rispetto a tutti gli altri attori sociali. Pur non essendo pubblica amministrazione, svolgono comunque una funzione pubblica nell'interesse generale, e pur non essendo cittadini o aziende a fini di lucro, si muovono comunque nel campo della soggettività privatistica. Tali caratteristiche fanno delle ODV un soggetto unico, che ha in sé le potenzialità per affermarsi quale luogo in cui far crescere processi virtuosi di cambiamento e innovazione sociale.

A tal fine è necessario uscire dai consueti schemi che vedono le ODV appartenenti a un settore schiacciato dalla dimensione del fare, che troppo spesso hanno determinato processi tesi alla mera auto-riproduzione delle attività storicamente svolte, con la volontà di accentuare invece, possibilmente implementandola, quella dimensione "politica" che è propria delle origini dell'associazionismo, soprattutto del Volontariato.

Il percorso intrapreso sta guidando l'organizzazione a valorizzare il proprio ruolo nell'ambito dello sviluppo della comunità locale. Un ruolo che veda l'associazione impegnata tanto nell'erogazione di servizi alla cittadinanza, necessari per dare risposte concrete ai bisogni impellenti delle fasce più fragili, quanto impegnata nella costruzione di modelli partecipativi che incrementino le risorse della comunità locale. Ripartire dalle comunità significa pensarle come protagoniste del proprio processo di sviluppo, all'interno del quale le ODV sono mezzi al fine.

Difronte ai divari sociali che si stanno sempre più polarizzando, in cui le fasce fragili della popolazione aumentano e in cui si acuisce l'intensità dei bisogni a cui l'apparato pubblico non riesce più a dare le

risposte del passato, le comunità rappresentano una risorsa strategica e spesso l'unica.

CPD crede fortemente nella forza propulsiva e innovatrice del capitale sociale e nella capacità moltiplicativa di risorse che i processi partecipativi, reali e non meramente figurati, possono dispiegare. Le interazioni tra gli attori sociali di una comunità, il reticolo di solidarietà e reciprocità che si forma tra cittadini, corpi intermedi e istituzioni, è motore di processi evolutivi importanti, occorre trovare la strada per renderli anche duraturi. Nell'esperienza della CPD professionisti quali psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, insegnanti, esperti di disturbi dell'età evolutiva, avvocati, medici legali, architetti etc. sono risorse preziose della comunità che necessitano di essere intercettate e coinvolte per diventare Volontari a favore delle componenti più fragili della comunità.

Gli obiettivi per il futuro della CPD sono:

- continuare a essere una **"sentinella" dei bisogni emergenti**, bisogni che ancora non trovano risposte adeguate sul territorio, mantenendo le attività di sportello e di sostegno dei cittadini
- continuare a **catalizzare risorse professionali** altamente specializzate perché possano offrire risposte adeguate a titolo gratuito e/o a prezzi calmierati e possano mettere il loro sapere a disposizione della comunità
- **immaginare nuovi modelli di servizio** che possano sostenere uno sviluppo sostenibile e partecipato della comunità in cui operiamo. Investire nelle relazioni comunitarie è oggi un percorso rivoluzionario, prima di tutto culturale, inteso come cambiamento radicale del modo di intendere e pensare il territorio. Un approccio in netta controtendenza con le spinte individualistiche e auto-riproduttive di un modello di società che ha portato alla frammentazione dei servizi e all'impossibilità, per le fasce più fragili di accedere alle informazioni e ai servizi.

LA CPD CREDE FORTEMENTE NELLA FORZA PROPULSIVA E INNOVATRICE DEL CAPITALE SOCIALE E NELLE RISORSE CHE I PROCESSI PARTECIPATIVI POSSONO DISPIEGARE





CORSO UNIONE SOVIETICA 220/D
VIA SAN MARINO 22/A (INGRESSO ACCESSIBILE)
10134 TORINO

011.3198145
WWW.CPDCONSULTA.IT
SEGRETERIA@CPDCONSULTA.IT
CPDONLUS@PEC.IT

CF 97527910018
IBAN IT51N0306909606100000000844

DONA IL TUO 5X1000 CF 97527910018

**FAI LA DIFFERENZA ANCHE TU,
IN MODO CHE NESSUNO SI SENTA
ESCLUSO!**

